

Foto tratte dal sito BergamoNews.it



Il letame scaricato da alcuni studenti nel blitz notturno davanti alla casa di Bergamo Alta del ministro Gelmini

Foto tratte dal sito BergamoNews.it



Lo striscione appeso ai cancelli della villa del ministro

Foto di Massimo Percossi/Ansa



Il fermo degli studenti dopo il blitz alla Fondazione Roma

→ **La protesta** degli universitari contro la riforma degli atenei: «Il 14 assedio a Montecitorio»→ **Solidarietà** bipartisan al ministro per la contestazione arrivata fin davanti la sua residenza

# A Bergamo letame per Gelmini a Roma dodici studenti fermati

A Roma il blitz degli studenti alla Fondazione Roma per contestare l'ingresso dei privati nei CdA. A Bergamo secchi di letame scaricati davanti alla villa del ministro e uno striscione sul cancello della dimora.

**JOLANDA BUFALINI**ROMA  
jbufalini@unita.it

Adesso il problema è «se ci andiamo prima a cambiare, oppure...». Si preparano a festeggiare dopo la giornata di tensioni, assemblee, megafoni, ansia per i «compagni» fermati. Santi Apostoli, è già buio

quando arrivano i 12 fermati alla mattina e sono applausi, abbracci e baci e grida di «Roma libera». Paola tira fuori il libro di antropologia dalla borsa, «ho studiato mentre aspettavo», perché «non è vero che i bravi studenti non manifestano, i bravi studenti manifestano e studiano». Emanuele dovrebbe andare a lavorare, studia Scienze politiche ma la sera fa il cameriere, la sua ragazza però ha già avvertito il ristorante, «stasera non si lavora». La piazza si spopola, Damiano va via con la mamma. La signora si era precipitata al commissariato di Trevi Campo Marzio: «Dicevano l'avevano arrestato, se non fosse stato per un cele-

rino gentile che mi ha avvertito sarei ancora lì ad aspettare».

**FLASH-MOB**

La giornata era cominciata con un «flash-mob pacifico», dicono gli studenti. Obiettivo: la Fondazione Roma di Unicredit-Banca di Roma, per contestarne l'ingresso nel CdA della Sapienza. Lo striscione: «niente crediti a chi fa profitti, no ai privati nelle università». In realtà il rettore Frati smentirà, dopo l'incidente della porta a vetri andata in frantumi, la presenza della fondazione bancaria nel consiglio di amministrazione che si è tenuto ieri mattina, il primo che, secondo il nuovo statuto, preve-

deva la presenza di soggetti esterni all'ateneo: «Gli studenti si sbagliano, la Fondazione Roma non è nel CdA e non ci entrerà. C'è invece il direttore generale di Telethon». «Alla Fondazione - ha aggiunto il rettore - chiediamo solo fondi». Frati ci tiene anche a precisare che «la Fondazione non è un privato a scopo utilitaristico ma a scopo sociale». Leggermente diversa la versione della fondazione bancaria, che denuncerà gli studenti: «Un malinteso, alla proposta del Rettore, il presidente Emmanuele Emanuele ha risposto con un rifiuto l'11 novembre».

In via Minghetti gli studenti hanno tentato il blitz all'interno dell'edi-